



SEGRETERIA DI STATO

PRIMA SEZIONE - AFFARI GENERALI

Norme speciali da osservarsi nei Dicasteri e negli altri Enti della Santa Sede o ad essa collegati e nel Governatorato dello Stato della Città del Vaticano, per il contenimento dell'infezione da Covid-19

Oltre a seguire con attenzione le norme generali per il contenimento dell'infezione diramate in data 06.03.2020 dalla Direzione di Sanità e Igiene del Governatorato SCV, si invita a disporre affinché:

- si evitino gli assembramenti negli ambienti comuni (distributori del caffè, ecc.);
- si limiti l'uso dell'ascensore, ove possibile, alle persone con problemi fisici e qualora si usi lo si faccia consentendo il rispetto delle distanze minime indicate dalle Autorità sanitarie;
- sia disposta con frequenza la sanificazione degli ambienti e delle attrezzature;

Inoltre:

- per gli uffici aperti al pubblico, disciplinarne l'accesso in modo da rispettare le distanze di sicurezza tra gli individui presenti nei locali;
- evitare l'accesso di esterni o eventuali visite di ospiti se non strettamente legate a questioni di ufficio;
- la corrispondenza in entrata potrà essere consegnata solamente alla postazione di ingresso del Dicastero/Ente;
- chiunque abbia recentemente effettuato un viaggio in zone a rischio, o ne abbia intenzione, deve informare il responsabile del proprio ufficio, che a sua volta lo comunicherà all'ufficio del personale competente;
- chiunque, presente sul posto di lavoro, avverta sintomi simil-influenzali deve contattare con urgenza il numero della Sala Operativa dei Servizi di Sicurezza e Protezione Civile (tel. 06 698112);
- nel caso in cui i sintomi simil-influenzali sopravvengano presso il proprio domicilio si rispettino i protocolli emessi dalle competenti Autorità sanitarie;
- coloro che si sono assentati dal servizio per malattia, per un periodo pari o superiore ai 5 giorni di calendario, al rientro dal lavoro devono obbligatoriamente presentare il certificato di idoneità rilasciato dal medico fiscale della Direzione di Sanità e Igiene o dal medico convenzionato FAS.

Ai Capi dei Dicasteri e degli altri Enti della Santa Sede
o ad essa in qualche modo collegati
Al Presidente del Governatorato dello Stato della Città del Vaticano

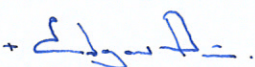
Visti i provvedimenti emanati dalle Autorità italiane, relativi alla gestione dell'emergenza, e considerato che le misure di contenimento adottate impattano sulla vita privata e lavorativa dei dipendenti vaticani, sono state Superiormente disposte le seguenti temporanee linee guida.

Compatibilmente con le peculiarità organizzative di ciascun Ente e le specifiche esigenze di servizio, viene indicato di:

- a) evitare il ricorso a prestazioni di lavoro straordinario, di volontariato e di personale esternalizzato, salvo i casi in cui occorra garantire i servizi essenziali;
- b) sospendere le procedure di assunzione di nuovo personale, salvo i casi in cui sussistano necessità inderogabili;
- c) far fruire ed accordare i giorni di ferie residue nei termini regolamentari del 31.03.2020;
- d) concedere, ove possibile, permessi di recupero delle ore lavorate in eccedenza;
- e) favorire la flessibilità oraria e le turnazioni che consentano a tutti i genitori una maggiore presenza in famiglia;
- f) promuovere, ove possibile, l'attivazione di prestazioni lavorative delocalizzate;
- g) estendere, in via eccezionale, per i dipendenti con figli fino ai 14 anni di età, che ne facciano richiesta, la concessione dei permessi parentali di cui all'Art. 12 del Testo Unico delle Provvidenze a Favore della Famiglia per la giustificazione di assenze dovute a necessità assistenziali nei confronti dei figli per la temporanea chiusura delle scuole;
- h) provvedere ad informare di quanto sopra indicato tutti i dipendenti;
- i) informare i competenti Uffici del personale di ogni provvedimento adottato secondo le presenti linee guida;
- j) in caso di dubbi sull'applicazione delle misure sanitarie rivolgersi alla Direzione di Sanità e Igiene, mentre per quanto riguarda le disposizioni circa le risorse umane rivolgersi ai competenti Uffici del personale o all'ULSA.

Considerato il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia si confida nel senso di responsabilità di ciascuno nell'adozione di tutte le misure qui indicate e di tutte le altre misure di prevenzione indicate dalle Autorità Sanitarie competenti a tutela della salute propria e di quella di tutta la comunità di lavoro.

Città del Vaticano, 08.03.2020


✱ Edgar Peña Parra
Sostituto